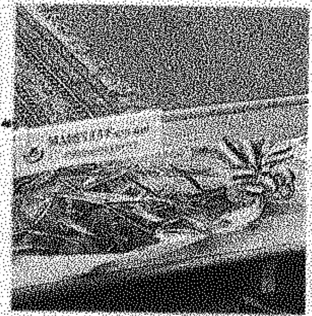


Lacrime e garofani rossi in consiglio La prima seduta senza Eugenio Marelli

PADERNO DUGNANO - "Lo conoscevo come una brava persona, onesta e ben voluta: un punto di riferimento per la famiglia e dedito ad aiutare gli altri". Le parole di Gabriele, il figlio di Eugenio Marelli, sono state lette dal sindaco Ezio Casati per ringraziare i tanti che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del consigliere comunale. Un mazzo di garofani rossi al suo posto, tanti ricordi

e lacrime hanno aperto il consiglio comunale di giovedì sera: la prima seduta a una settimana dalla scomparsa di Marelli e all'indomani dei funerali. "Desidero ringraziare tutti coloro che sono convenuti alla funzione per commemorare mio padre: è stato davvero commovente vedere quanti eravate e ascoltare le tante persone che hanno espresso parole di sincero apprezzamento". Donatore per l'Avis, vo-

lontario al Caf, consigliere comunale. Marelli ha dedicato gran parte del suo tempo al prossimo. "Un cittadino esemplare di questa comunità non solo in politica, ma anche nel sociale: ha saputo circondarsi di rispetto e riconoscenza", ha detto il sindaco Ezio Casati. "Con tutti ha avuto un rapporto personale, politico: abbiamo perso tutti un amico", ha aggiunto in lacrime la capogruppo del Pd, Daniela Caputo.



"Lo ricordiamo per il suo senso del dovere e il rispetto altissimo delle istituzioni che erano fondamentali". Un esempio di "garbatezza e umanità", come ha sottolineato la presidente del consiglio Simona Arosio.